



**ISTITUTO PARITARIO HEGEL  
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

# **Piano Triennale dell'Offerta** **Formativa**

**2025-2026  
2026-2027  
2027-2028**

## Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), previsto dal vigente regolamento sull'autonomia scolastica, è il documento che definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto dall'Istituto. Su di esso si fonda l'impegno educativo-didattico della comunità scolastica in quanto identifica e chiarisce il "contratto formativo" che intercorre tra lo studente e l'istituzione scolastica che fornisce il pubblico servizio.

Il P.T.O.F. è, quindi, un documento che:

- identifica e definisce il quadro delle scelte e delle finalità di politica scolastica; ° regola la vita interna dell'istituto ed organizza le proprie risorse di organici, attrezzature e spazi; definisce le scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro delle finalità del sistema scolastico nazionale e delle priorità stabilite dalla programmazione d'Istituto;
- programma le attività curricolari ed extra-curricolari con progetti che mirano ad ampliare ed arricchire l'offerta formativa aprendo la comunità scolastica all'utenza ed agli enti locali;

Il P.T.O.F. è elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee guida tracciate preliminarmente dal Consiglio di Istituto. Tali linee guida tengono conto delle specifiche esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui l'Istituto è inserito, coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale dallo art. 8 del Regolamento di attuazione dell'Autonomia. Il Collegio nomina una Commissione, presieduta dal Preside, che ne propone gli aggiornamenti e le modifiche. Anche i Genitori e gli Studenti, attraverso i rispettivi Comitati, possono avanzare alla Commissione proposte di integrazione e/o modifica del Piano.

Dove siamo: Via Aurelio Bacciarini, 35 00167 Roma

Distretto scolastico: 26<sup>0</sup>

Municipio: 18<sup>0</sup>

Come raggiungerci: Metro A → **Fermata Baldo degli Ubaldi / Valle Aurelia**

Autobus → **n. 495 / 490 / 906**

## **Strutture e risorse**

L'Istituto è costituito da una sede unica e dispone attualmente di:

- Ufficio amministrativo
- Ufficio del Coordinatore didattico
- Ufficio di segreteria
- Locale per l'archivio
- Locale per il magazzino
- 22 aule scolastiche
- un laboratorio Multimediale-informatico
- un laboratorio linguistico
- un laboratorio scientifico
- un laboratorio di disegno e storia dell'arte
- un'ampia e fornita Biblioteca ricca di risorse a cui ogni studente può attingere

Nell'Istituto, dotato di sito web, è stata allestita una rete intranet/internet con varie postazioni.

L'Istituto usufruisce di un centro sportivo esterno dove gli alunni, durante le ore di scienze motorie, praticano le attività sportive.

## **LA SITUAZIONE INTERNA DELL'ISTITUTO**

### Studenti:

l'utenza dell'Istituto è costituita da alunni ripartiti in 20 classi. Gli alunni provengono prevalentemente dal 26° distretto e limitrofi.

Data l'esistenza di quattro diversi indirizzi, la popolazione scolastica risulta eterogenea sotto il profilo socioculturale e questo carattere è assunto dalla scuola come utile occasione di confronto e integrazione culturale per tutti gli studenti.

Particolare attenzione è posta all'integrazione degli alunni in situazione di handicap, che vengono seguiti da un gruppo di docenti specializzati e impegnati in specifiche attività psicomotorie.

### Risorse umane e professionali:

a norma della legge 62/2000, la scelta dell'indirizzo educativo, nel rispetto dei Principi Costituzionali, nonché la funzione organizzativa e finanziaria del servizio scolastico, sono attribuite all'ente gestore (persona fisica o giuridica), tenuto conto delle istanze provenienti dal territorio e sentito il Consiglio d'Istituto che, nelle scuole non statali, ha soltanto competenza consultiva e non decisionale.

Il servizio educativo e formativo nella sua accezione di "attività didattica" con tutti gli adempimenti complementari previsti dalla norma (v. funzione docente), è demandato alla professionalità degli insegnanti e alle attribuzioni proprie degli Organi Collegiali con la guida del Coordinatore Didattico che, in base alle norme in vigore e in coerenza con il presente PTOF, si rendono responsabili dell'espletamento di tale mandato mediante appositi programmi didattici.

In riferimento alle previsioni del D. Lgs. 81/2015, questo Istituto individua preliminarmente la funzione docente nell'ambito delle elevate professionalità; tale determinazione trova conforto nei prescritti requisiti richiesti ai docenti:

- Laurea specialistica o magistrale
- Attività intellettuale autonoma
- Abilitazione per la professione d'insegnante (rilasciata dallo Stato e specifica per ogni area disciplinare con iscrizione nell'apposito Elenco presso i rispettivi USR)
- Espletamento del mandato con assunzione di responsabilità (rischio) mediante un contratto di collaborazione coordinata e continuativa (D. Lgs 81/2015) anche con inserimento nell'organizzazione scolastica

I programmi didattici sono definiti in conformità alle indicazioni contenute nel presente PTOF e perfezionati entro i primi 30 giorni di attività, con la relazione in merito ai tempi, alle competenze, ai mezzi e alle metodologie d'insegnamento (preferibilmente modulari e laboratoriali).

Il programma deve inoltre contenere i propositi da raggiungere (risultati) e le modalità di attuazione (compreso l'orario delle lezioni).

## **LA SITUAZIONE ESTERNA DELL'ISTITUTO**

L'istituto è adiacente al quartiere Prati e la popolazione è costituita soprattutto da nuclei familiari insediati negli anni '80.

Il quartiere e le zone limitrofe sono in forte crescita, ma ancora carente di opportunità educative di integrazione e sviluppo culturale per le giovani generazioni. Gli alunni dell'istituto provengono da famiglie di estrazione sociale molto diversificata e da un'area metropolitana in rapida espansione, caratterizzata da una presenza di realtà sociali e un'espressione di bisogni socio-culturali anche molto eterogenei. La posizione di confine e, nello stesso tempo, di centro metropolitano, dell'area urbana in cui è situata la scuola, costituisce un forte centro di attrazione e integrazione con le zone limitrofe. Tale caratterizzazione sociale, molto dinamica, ha bisogno di risposte in termini di realtà, agenzie e iniziative culturali capaci di sostenere le esigenze della popolazione e contribuisce a determinare un ruolo rilevante dell'Istituto all'interno del territorio

## **DEFINIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE DEL PTOF**

Dalla composizione della popolazione scolastica, scaturisce l'esigenza di una maggiore definizione e caratterizzazione dei curricoli dei quattro trienni, che va integrata alla persistente attenzione per un'azione di coesione ed orientamento all'interno di un biennio unitario.

Alla luce delle considerazioni precedenti, sarà compito del Collegio dei Docenti individuare, per il corrente anno scolastico, come linee strategiche del P.T.O.F., sia un'azione complessiva sul biennio unitario dell'istituto, sia azioni formative che puntino ad una maggiore identità degli indirizzi nel triennio, in una logica di integrazione e sviluppo omogeneo ed unitario dei curricoli.

- Arricchimento della cultura multimediale e delle pratiche legate all'uso del pc e alla diffusione della Rete, soprattutto nel biennio unitario, dove tale formazione costituirà un obiettivo rilevante di integrazione dei saperi;
- Organizzazione di attività di recupero in itinere e di potenziamento delle abilità di base (lettura e scrittura, logico-matematiche e relative al metodo di studio).
- Organizzazione di attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze, nei diversi campi del sapere, anche favorendo e incentivando la partecipazione a gare di livello nazionale (olimpiadi della matematica, multimediali, della fisica, di informatica, eccetera);
- Attivazione di insegnamenti integrativi facoltativi;
- Ambienti di apprendimento innovativi consentiranno di rafforzare i ritmi di apprendimento favorendo l'inclusione degli alunni con BES e utilizzando metodologie e il supporto attraverso strategie di apprendimento codificate nell'ambito della pedagogia attiva.

In particolare:

- per il Liceo Linguistico si promuoverà l'arricchimento dell'offerta formativa dell'area linguistica, attraverso moduli per l'apprendimento dei linguaggi specifici, la pratica degli scambi culturali, degli stages linguistici e delle certificazioni. A partire dal secondo biennio sarà prevista la collaborazione di un conversatore linguistico madrelingua (o con competenza equiparabile) a supporto delle attività didattiche della lingua (inglese/francese/spagnolo).
- per il Liceo Scientifico si promuoverà la diffusione di pratiche laboratoriali con l'applicazione diretta di conoscenze e competenze nelle aree disciplinari di indirizzo;
- per il Liceo delle Scienze Umane si promuoverà il potenziare l'ambito linguistico espressivo, acquisire la capacità di analisi di sintesi al fine di comporre nodi culturali specifici e acquisire la consapevolezza del valore primario della cultura.
- per l'Istituto Tecnico Economico si promuoverà l'utilizzo di metodi, strumenti e tecniche contabili per una corretta rilevazione di fenomeni gestionali, la gestione del sistema informativo aziendale e l'elaborazione dei dati per favorire i processi decisionali.

## Articolazione degli indirizzi

L'istituto è articolato su quattro indirizzi:

- Liceo scientifico di ordinamento
- Liceo delle Scienze Umane di ordinamento.
- Liceo linguistico di ordinamento.

- Istituto tecnico economico indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Tutti i quattro indirizzi hanno il diploma di terza media come titolo d'accesso e il diploma di maturità come titolo d'uscita.

#### Strutture degli indirizzi:

- l) I Biennio comune (classi aperte, dei 4 indirizzi, articolato con 4 piani di studi differenziati
- II Biennio comune (classi aperte), dei 4 indirizzi, articolato con 4 piani di studi differenziati
  - Classi terminali ( V ) sono articolati in 4 piani di studi differenziati.

#### Obiettivi della proposta didattica:

- presenza di un'area comune di equivalenza tra i 4 indirizzi nel biennio;
- chiara definizione dell'identità di ciascun indirizzo nel triennio;
- possibilità di transitare da un tipo di biennio ad un altro (passerella);
- azione ri-orientativa nell'ambito del biennio per passare da un indirizzo all'altro o trasferimento presso altri istituti;
- tempestività ed efficacia degli interventi di recupero mediante ore di recupero in itinere e corsi pomeridiani come dalla nuova normativa vigente;
- Promuovere l'inclusione scolastica attraverso attività finalizzate sviluppare un clima di classe positivo e collaborativo, basato sul rispetto reciproco, l'ascolto e l'empatia.

L'iscrizione degli alunni è deliberata dal 1° collegio docenti. Le iscrizioni dopo il 15 Ottobre sono considerate tardive.

## Quadro orario annuale

### LICEO SCIENTIFICO

Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia *	3	3	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3

Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Matematica ***	5	5	4	4	4
Filosofia			3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione o materia alternativa	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* I e II anno Geostoria

\*\* III, IV e V anno Biologia, Chimica e Scienze della Terra

\*\*\* I e II anno Matematica e Informatica

## LICEO DELLE SCIENZE UMANE

<b>Disciplina</b>	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	2	2	2
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Storia **	3	3	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica ***	3	3	2	2	2
Filosofia			3	3	3
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione o materia alternativa	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* I e II anno Pedagogia, Psicologia; III e IV anno Pedagogia, Antropologia, Sociologia, Psicologia; V anno Pedagogia, Antropologia, Sociologia

\*\* I e II anno Geostoria

\*\*\* I e II anno Matematica e Informatica

## LICEO LINGUISTICO

<b>Disciplina</b>	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua straniera 1 - inglese	4	4	3	3	3

Lingua straniera 2 *	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3 *	3	3	4	4	4
Storia **	3	3	2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Matematica ****	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione o materia alternativa	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* a scelta dello studente tra FRANCESE, SPAGNOLO o TEDESCO

\*\* I e II Geostoria

\*\*\* III, IV e V anno Biologia, Chimica e Geografia Astronomica

\*\*\*\* I e II anno Matematica e Informatica

#### **ISTITUTO TECNICO ECONOMICO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

<b>Disciplina</b>	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria *	3	3	3	3	3
Geografia economica	3	3			
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Economia politica			3	2	3
Diritto			3	3	3
Scienze integrate - Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Matematica **	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Fisica	2				
Chimica		2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione o materia alternativa	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* a scelta tra FRANCESE o SPAGNOLO

\*\* III, IV e V anno Matematica Applicata

### **L'organizzazione didattica**

La scansione temporale dell'anno scolastico è stata deliberata dal Collegio docenti, che ha confermato, anche per gli anni scolastici 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028:

- La suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri
- La settimana corta
- La prima ora di lezione inizia alle ore 8
- L'ora di lezione è di 60 minuti con due intervalli, rispettivamente dalle 9.55 alle 10.10 e dalle 11.55 alle 12.10

### **1. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art.1, comma 7, L.107/15)**

*Obiettivi formativi individuati dalla scuola*

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## 2. METODOLOGIE DIDATTICHE

### PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

- I Consigli di classe elaborano ed approvano, entro il mese di ottobre, un documento di programmazione che integra in modo coerente le proposte dei docenti delle varie discipline e che definisce esplicitamente gli obiettivi educativi e didattici, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione da adottare.
- I Consigli di classe scelgono i temi di interesse pluridisciplinare e organizzano il lavoro didattico necessario su di essi e le relative prove di verifica. I Consigli, entro la stessa data, elaborano le proposte ed esprimono le richieste riguardo ai temi della formazione in servizio relative al lavoro del consiglio di classe. I Consigli di classe verificano periodicamente la realizzazione delle proposte elaborate in sede di programmazione e apportano i necessari o opportuni adeguamenti.
- Le attività del Consiglio di classe sono organizzate dal docente Coordinatore.
- Per tutte le classi è previsto l'insegnamento dell'Educazione Civica come disciplina trasversale con un monte-ore di minimo 33 ore annue per ogni classe, al fine di migliorare l'efficacia della proposta curricolare e di focalizzare a tutti i livelli la crescita personale e sociale degli studenti, sia in ambito scolastico che al di fuori di esso. Grande attenzione nei diversi i livelli è data ai processi di orientamento degli alunni in funzione della loro crescita e delle decisioni per il futuro.

### VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre con la sua finalità anche formativa attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo

L'Istituto si pone come obiettivo primario quello di elevare accanto alle capacità di espressione orale, le capacità di espressione scritta, coerentemente con le modalità di svolgimento delle prove dell'Esame di Stato conclusivo e in considerazione del fatto che la formazione universitaria si fonda sempre più sull'uso di verifiche scritte. Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, è importante distinguere i momenti di verifica dalla valutazione.

La valutazione è considerata come valorizzazione in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a motivarsi, a costruire un'immagine realistica e positiva di sé.

## 3. SISTEMA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO

- **Valutazione diagnostica**

La situazione di partenza viene rilevata principalmente tramite prove d'ingresso mirate e funzionali, sia trasversali che per discipline o aree, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. Tale rilevazione non è

oggetto di valutazione in senso meritocratico, ma pone le basi per individuare le strategie di intervento.

- **Valutazione periodica**

Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi interi, e delle competenze acquisite. Essa svolge una funzione comunicativa, non solo per l'alunno ma anche per le famiglie.

- **Autovalutazione**

Il sistema di autovalutazione consente all'alunno di prendere coscienza di sé delle proprie capacità. Dei propri punti di forza e debolezza. L'allenamento all'autovalutazione consente all'alunno di acquisire maggior fiducia nei suoi mezzi nonché di svilupparne lo spirito critico consapevole.

- **Momenti di Verifica (scritto/orale)**

Le tipologie delle prove di verifica utilizzabili sono:

Tipologie delle prove orali (prove eseguite in classe): interrogazioni o interventi in discussioni su argomenti proposti dal docente o da studenti, quesiti a risposta semplice, quesiti a risposta multipla e tipologie affini (vero/falso, corrispondenze, completamento di frasi con lacune), problemi a soluzione rapida, presentazioni di progetti o temi di ricerca.

Tipologie delle prove scritte (prove eseguite in classe o a casa):

svolgimento di compiti relativi alla disciplina, riassunti, traduzioni, redazione di articoli di giornale, recensioni, saggi brevi, trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta semplice, relazioni di laboratorio, esercizi di scrittura creativa (racconti, interviste reali o immaginarie...), prove grafiche, pratiche, progetti o ricerche con produzione di materiali scritti, ipertestuali o multimediali.

Sono altresì previste, per le classi terminali, due simulazioni di I e II prova dell'Esame di Stato.

- **Trasparenza**

La valutazione svolge un essenziale ruolo di guida dell'allievo orientandolo nel suo percorso formativo. I Consigli di classe e i Docenti rendono noti agli studenti i criteri specifici utilizzati per la valutazione delle prove di verifica, tradotti per le prove scritte nelle griglie di valutazione approvate in sede di dipartimento; i tempi massimi previsti per la comunicazione dei risultati dei vari tipi di prove. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Il voto viene espresso su scala decimale.

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Consiglio di classe prende in considerazione i seguenti elementi in accordo al Regolamento sulla valutazione presente nel DPR n. 122/2009:

- comportamento regolato dalla consapevolezza di appartenere ad una comunità e conformato al rispetto delle norme che ne regolano la vita e l'attività
- frequenza costante e puntualità alle lezioni

- partecipazione attenta, attiva e costruttiva al lavoro didattico quotidiano e alle varie iniziative proposte dal Liceo.

Il Consiglio sanziona con un voto d'insufficienza in condotta i comportamenti che pregiudicano il proficuo e ordinato svolgimento delle attività didattiche, la mancanza di rispetto nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni e in tutti i casi previsti dal Regolamento d'Istituto.

Tabella aggiornata secondo la Legge 1 ottobre 2024, n. 150 e O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, in vigore a partire dall'anno scolastico 2025/2026.

### Tabella attribuzione voto di condotta

VOTO	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche Ottima socializzazione Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole Nessun provvedimento disciplinare	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento Impegno assiduo Ruolo propositivo all'interno della classe Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti	Assidua e puntuale frequenza, rispetto dell'orario di entrata/uscita, puntuale giustificazione delle eventuali assenze
9	Positivo e collaborativo Puntuale rispetto degli altri e delle regole Nessun provvedimento disciplinare	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche Impegno costante Puntualità nelle consegne scolastiche	Frequenza regolare, rispetto della puntualità, ridotte uscite anticipate (comunque giustificate dalla famiglia)
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo Complessivo rispetto delle regole – da 1 ad un massimo di 2 richiami disciplinari scritti complessivi	Interesse e partecipazione e discontinui Qualche episodio sporadico di allontanamento prolungato durante le lezioni Impegno nel complesso sufficientemente continuativo Generale adempimento delle consegne scolastiche	Frequenza nel complesso regolare Occasionali uscite anticipate/entrate posticipate
7	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti Poco collaborativo Rispetto parziale delle regole segnalato con	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive Disturbo delle attività didattica Impegno discontinuo	Frequenza non sempre regolare Varie entrate posticipate e uscite anticipate

	3 o più richiami scritti e/o 1 sospensione a carico.	Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche	Ritardi e assenze non giustificate Uscite frequenti nel corso delle lezioni
6	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole, ovvero ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato 2 o più sospensioni dirette o per sommatoria di note scritte e ratificate.	Partecipazione passiva Disturbo dell'attività didattica, mancanza completa di impegno, mancato rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	Frequenza irregolare/sporadica Ritardi abituali Assenze e ritardi generalmente non giustificati Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti Assenze frequenti nel corso delle lezioni
5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi pari o superiori ai 15 giorni. Numero di assenze superiore a quanto prescritto dalla normativa scolastica.		

### Dettagli Operativi e Normativi

- Espressione in decimi: il voto è numerico (1–10) e riguarda l'intero anno.
- Applicazione transitoria: le nuove regole si applicano da II quadrimestre 2024/25.
- Elaborato per voto 6: obbligatorio, altrimenti non si è ammessi.
- Credito scolastico: per ottenere il massimo credito occorre comportamento 9 o 10.
- Sanzioni: sospensioni >2 giorni richiedono attività sociali (cittadinanza attiva).

## 4. LIVELLI DI PROFITTO SCOLASTICO

I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe adattano alle situazioni specifiche i seguenti criteri generali di valutazione:

• Voto	• Conoscenze – Abilità - Capacità
<b>1</b> <b>Insufficienza Grave</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze: Totale mancanza di conoscenze.</li> <li>• Abilità di rielaborazione: Totale assenza di qualsiasi abilità nell'applicazione delle conoscenze.</li> <li>• Capacità linguistiche ed espressive: Totale assenza di controllo del vocabolario e della terminologia specifica. Errori gravissimi che oscurano il significato del discorso.</li> <li>• Impegno e partecipazione: Totale assenza di partecipazione e di interesse.</li> <li>• Capacità nella rielaborazione critica delle conoscenze: Totale mancanza di capacità di analisi e di metodo di studio.</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>2</b></p> <p><b>Insufficienza Grave</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze: Gravissime lacune nelle conoscenze più elementari.</li> <li>• Abilità di rielaborazione: Gravissimi errori nell'applicazione di conoscenze elementari e nell'esecuzione di compiti semplici.</li> <li>• Capacità linguistiche ed espressive: Scarsissimo controllo del vocabolario e della terminologia specifica. Errori gravi che oscurano il significato del discorso.</li> <li>• Impegno e partecipazione: Partecipazione e interesse scarsissimi.</li> <li>• Capacità nella rielaborazione critica delle conoscenze: Mancanza di capacità di analisi e di metodo di studio.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>3</b></p> <p><b>Insufficienza Grave</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze: Gravi lacune nelle conoscenze più elementari.</li> <li>• Abilità di rielaborazione: Gravi errori nell'applicazione delle conoscenze e nell'esecuzione di compiti semplici.</li> <li>• Capacità linguistiche ed espressive: Scarso controllo del vocabolario e della terminologia specifica. Errori gravi che oscurano il significato del discorso.</li> <li>• Impegno e partecipazione: Rarissimo rispetto degli impegni e partecipazione saltuaria. Capacità nella rielaborazione critica delle conoscenze: Scarsissima capacità di analisi e di</li> <li>• sintesi, di rielaborazione delle proprie conoscenze e gravissime lacune nel metodo di studio.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>4</b></p> <p><b>Insufficienza Grave</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze: Diffuse e gravi lacune nelle conoscenze di base.</li> <li>• Abilità di rielaborazione: Gravi errori nell'applicazione delle conoscenze e nell'esecuzione di compiti semplici.</li> <li>• Capacità linguistiche ed espressive: Esposizione faticosa, con errori che oscurano il significato del discorso. Insufficiente controllo del vocabolario e della terminologia specifica.</li> <li>• Impegno e partecipazione: Raro rispetto degli impegni e partecipazione discontinua. Capacità nella rielaborazione critica delle conoscenze: Incapacità di sintetizzare le proprie</li> <li>• conoscenze e mancanza di autonomia</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>5</b></p> <p><b>Insufficienza</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze: Conoscenze parziali e poco approfondite.</li> <li>• Abilità di rielaborazione: Alcuni errori nell'applicazione delle conoscenze e nell'esecuzione di compiti semplici.</li> <li>• Capacità linguistiche ed espressive: Uso poco frequente di un linguaggio appropriato e di una terminologia specifica. Esposizione poco corretta e non sempre chiara.</li> <li>• Impegno e partecipazione: Rispetto degli impegni e partecipazione alle lezioni non continui.</li> <li>• Capacità nella rielaborazione critica delle conoscenze: Capacità solo parziale di cogliere</li> <li>• gli aspetti essenziali degli argomenti. Mancanza di autonomia nella rielaborazione delle conoscenze</li> </ul>

6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze: Acquisizione delle conoscenze fondamentali.</li> <li>• Abilità di rielaborazione: Imprecisioni nella rielaborazione dei contenuti. Esecuzione generalmente corretta di compiti semplici. Analisi parziali con qualche errore.</li> <li>• Capacità linguistiche ed espressive: Sufficiente controllo del vocabolario e della terminologia specifica. Espressione chiara, ma scarsamente articolata e non sempre rigorosa.</li> <li>• Impegno e partecipazione: Continuità nell'assoluzione degli impegni e nella partecipazione alle lezioni.</li> <li>• Capacità nella rielaborazione critica delle conoscenze: Effettuazione di analisi e sintesi, con qualche margine di autonomia.</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze: Assimilazione e padronanza delle conoscenze.</li> <li>• Abilità di rielaborazione: Effettuazione di analisi, anche se non sempre rigorose. Qualche imprecisione nell'esecuzione di compiti complessi</li> <li>• Capacità linguistiche ed espressive: Esposizione chiara, precisa e abbastanza articolata. Discreto controllo del vocabolario e della terminologia specifica</li> <li>• Impegno e partecipazione: Impegno e partecipazione attiva. Uso di un metodo proficuo nel fare fronte all'impegno.</li> <li>• Capacità nella rielaborazione critica delle conoscenze: Autonomia nella analisi e nella sintesi, ma con superficialità nell'approfondimento.</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze: Acquisizione delle conoscenze pienamente adeguata al percorso didattico. Abilità di rielaborazione: Buona elaborazione critica dei contenuti. Qualche lieve imprecisione nell'esecuzione di compiti complessi.</li> <li>• Capacità linguistiche ed espressive: Esposizione chiara, articolata ed efficace, con buona capacità argomentativi. Buon controllo del vocabolario e della terminologia specifica.</li> <li>• Impegno e partecipazione: Di buon livello, con iniziative personali costruttive.</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze: Conoscenze approfondite acquisite anche grazie a un lavoro autonomo. Abilità di rielaborazione: Elaborazione critica dei contenuti corretta e consapevole. Esecuzione corretta di compiti complessi</li> <li>• Capacità linguistiche ed espressive: Espressione ampia, precisa ed efficace, con ottima capacità argomentativi. Ricchezza di vocabolario e ottimo controllo della terminologia specifica</li> <li>• Impegno e partecipazione: Di ottimo livello, con contributi personali creativi</li> <li>• Capacità nella rielaborazione critica delle conoscenze: Analisi approfondita, sintesi</li> <li>• corretta e rigorosa, valutazioni personali autonome</li> </ul>

<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Conoscenze:</b> Vaste conoscenze proficuamente arricchite da un lavoro di approfondimento autonomo e originale.</li> <li>• <b>Abilità di rielaborazione:</b> Rielaborazione critica dei contenuti rigorosa ed originale. Applicazione delle conoscenze senza errori né imprecisioni</li> <li>• <b>Capacità linguistiche ed espressive:</b> Espressione efficace, chiara e originale, con ottima capacità argomentativi. Ricchezza di vocabolario ed eccellente controllo della terminologia specifica</li> <li>• <b>Impegno e partecipazione:</b> Di eccellente livello con contributi personali originali.</li> <li>• <b>Capacità nella rielaborazione critica delle conoscenze:</b> Analisi molto approfondita, sintetizza rigorosa ed efficace, valutazioni personali autonome.</li> </ul>
-----------	---

#### CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ORALE:

Sec. di II grado: argomentazione sicura, chiara, efficace e sintetica; possesso dei nuclei concettuali delle discipline; capacità di approfondimento; capacità di collegamento con riferimenti ad argomenti differenti; capacità di autonoma correzione e di autovalutazione; padronanza delle strutture linguistiche e registro specifico adeguato alla trattazione; comprensione (orale o scritta) in lingua straniera; espressione ed esposizione in lingua straniera. per ed. fisica: prove pratiche di livello motorio; giochi presportivi individuali e di squadra; collaborazione nei giochi di gruppo; livello di partecipazione alle lezioni pratiche e teoriche.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

Argomentazione sicura, chiara, efficace e sintetica; possesso dei nuclei concettuali delle discipline; capacità di approfondimento; capacità di collegamento con riferimenti ad argomenti differenti; capacità di autonoma correzione e di autovalutazione; padronanza delle strutture linguistiche e registro specifico adeguato alla trattazione; comprensione (orale o scritta) in lingua straniera.

#### Indicatori per la valutazione della competenza in materia di Educazione civica

INDICATORE	Livello di Valutazione	Descrittore
<b>CONOSCENZA</b>	AVANZATO (9–10)	Lo studente conosce ampiamente gli argomenti trattati e sa comprendere e discutere la loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.
	INTERMEDIO (7–8)	Lo studente conosce gli argomenti trattati e riesce a collegarli a situazioni di vita quotidiana.
	BASE (5–6)	Lo studente conosce in modo basilare gli argomenti trattati e non sempre riesce a riconoscerli nell'ambito del vissuto quotidiano.

INDICATORE	Livello di Valutazione	Descrittore
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	INSUFFICIENTE (4-5)	Lo studente conosce in modo frammentario e non consolidato gli argomenti trattati, e li recupera con difficoltà anche con l'aiuto del docente, o non ne ha alcuna conoscenza.
	AVANZATO (9-10)	Mostra interesse sull'argomento e porta a termine il lavoro assegnato in modo completo, articolato e ricco di contributi personali.
	INTERMEDIO (7-8)	Mostra interesse per l'argomento e porta a termine il lavoro assegnato in modo semplice e con pochi contributi personali.
	BASE (5-6)	Mostra poco interesse per l'argomento trattato e svolge il lavoro assegnato parzialmente e/o con scarso impegno.
PARTECIPAZIONE	INSUFFICIENTE (4-5)	Non mostra interesse per l'argomento trattato e non svolge il lavoro assegnato.
	AVANZATO (9-10)	Partecipa attivamente e in modo propositivo all'attività proposta e coinvolge il gruppo classe.
	INTERMEDIO (7-8)	Partecipa all'attività proposta e si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.
	BASE (5-6)	Condivide il lavoro con il gruppo ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.
	INSUFFICIENTE (4-5)	Non mostra alcun interesse sostanziale per l'attività proposta.

## 5. GLI SCRUTINI PER LE VALUTAZIONI FINALI

### Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali

Ogni Consiglio di Classe opera all'interno di un quadro di riferimento unitario basato su parametri omogenei. Alla decisione di promozione / non promozione il Consiglio di classe perviene attraverso il libero voto dei componenti, ogni singolo caso è trattato per sé, singolarmente. Salvo diverso, motivato ed espresso parere del Consiglio di Classe, non è promuovibile alla classe successiva, lo studente che:

- presenti un livello di insufficienza in cinque discipline
- presenti un debito non superato entro la fine dello stesso anno scolastico, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo.
- Di un numero di assenze superiore al limite stabilito dalla legge.

Nell'assumere una decisione, il Consiglio di Classe tiene conto:

- della qualità e del livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità come risulta dall'insieme delle proposte di voto e dai giudizi che le sostengono
- dei livelli di partenza, del percorso e dei livelli raggiunti da ogni singolo studente
- del recupero delle "lacune formative" entro la fine dello stesso anno scolastico, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo
- del numero delle assenze e dei ritardi (25% del monte ore annuale)
- voto di condotta
- Sono ammessi all'Esami di stato o alla classe successiva tutti gli studenti che conseguono la sufficienza in tutte le materie e in condotta

Lo scrutinio è presieduto dal Coordinatore didattico o da un suo delegato.

### Debito formativo di fine anno e suo recupero

(In conformità al decreto ministeriale 80 del 3 ottobre 2007)

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio (sospensione) del giudizio finale.

La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno alunno dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e tempi delle relative verifiche.

Analogamente a quanto previsto dal precedente art. 2, se i genitori o coloro che ne esercitano il relativo podestà non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui al comma precedente. (art. 5)

A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, salvo particolari esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva. (art. 6)

Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico. (art.7)

## **6. SISTEMA DI RECUPERO DEI DEBITI E SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTI**

- Recupero: interventi mirati a colmare le carenze gravi certificate dalle pagelle quadrimestrali e scrutini finali.
- Sostegno: interventi mirati a colmare lacune lievi che si manifestano durante lo svolgimento dei programmi

Le iniziative di recupero e sostegno consistono in 7 tipologie:

- 1) recupero tramite studio individuale, con prova finale i cui destinatari sono gli studenti con carenze gravi in pagella del 1<sup>o</sup> quadrimestre
- 2) recupero in itinere in orario antimeridiano, con prova finale, i destinatari sono gli studenti con carenze gravi in pagella del 1<sup>o</sup> quadrimestre
- 3) sostegno tramite studio individuale, senza prova finale, i destinatari sono gli studenti con carenze lievi in pagella del 1<sup>o</sup> quadrimestre
- 4) sostegno tramite sportello per studenti in orario pomeridiano senza prova finale destinatari sono gli studenti con carenze in un argomento specifico
- 5) sostegno tramite corsi pomeridiani, senza prova finale, i destinatari sono le classi che hanno carenze diffuse in una disciplina del piano di studio dell'indirizzo
- 6) recupero attraverso corsi di recupero strutturati destinatari sono gli studenti con delle insufficienze nello scrutinio finale

## 7. Credito scolastico e formativo

L'art. 15 del [d.lgs. 62/2017](#) attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'Esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Inoltre, nell'allegato A dell'OM n. 65/2022, aggiornata con OM n. 50/2024, le tabelle A, B, C, D, definiscono la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Con la nota MIM n. 2260 del 15 aprile 2024 si precisa che il punteggio totale del credito scolastico da attribuire a ciascuno studente ammesso all'esame di Stato 2020 sarà determinato dalla somma del credito già attribuito per il terzo anno di corso, convertito sulla base della tabella emanata lo scorso anno scolastico e il credito attribuito per il quarto e il quinto anno di corso utilizzando la tabella denominata "Attribuzione credito scolastico".

## Credito Scolastico – Criteri e Tabelle (O.M. 67/2025)

### Tabella di Conversione Media Voti → Credito Scolastico

#### Anno III

Media Voti	Credito (punti)
6,00 – 6,99	7 – 8
$6,00 < M \leq 7,00$	8 – 9
$7,00 < M \leq 8,00$	9 – 10
$8,00 < M \leq 9,00$	10 – 11
$9,00 < M \leq 10,00$	11 – 12

## Anno IV

Media Voti	Credito (punti)
6,00 – 6,99	8 – 9
$6,00 < M \leq 7,00$	9 – 10
$7,00 < M \leq 8,00$	10 – 11
$8,00 < M \leq 9,00$	11 – 12
$9,00 < M \leq 10,00$	12 – 13

## Anno V

Media Voti	Credito (punti)
6,00 – 6,99	9 – 10
$6,00 < M \leq 7,00$	10 – 11
$7,00 < M \leq 8,00$	11 – 12
$8,00 < M \leq 9,00$	13 – 14
$9,00 < M \leq 10,00$	14 – 15

## Vincolo sul Voto di Comportamento

Il punteggio massimo all'interno di ciascuna fascia può essere attribuito solo se lo studente ha conseguito almeno 9/10 nel voto di comportamento. Tale vincolo si applica per tutti e tre gli anni del triennio.

## Componenti da considerare nel Consiglio di Classe

- Media dei voti finali
- Voto di comportamento (vincolo fondamentale)
- Attività formative (PCTO, religione o materia alternativa, potenziamento, certificazioni)
- Frequenza e impegno

## Composizione del Voto Finale dell'Esame di Stato

- Credito scolastico: fino a 40 punti
  - III anno: max 12 punti
  - IV anno: max 13 punti
  - V anno: max 15 punti
- Prove scritte: 20 + 20 punti
- Colloquio orale: 20 punti
- TOTALE: 100 punti

## Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Criterio per l'attribuzione del massimo della fascia in sede di scrutinio:

Il massimo della fascia viene attribuito nei seguenti tre casi:

- Credito formativo extra valido;
- Se la media dei voti supera per frazioni pari o superiori al 0.5.
- Il punteggio massimo all'interno di ciascuna fascia può essere attribuito solo se lo studente ha conseguito almeno 9/10 nel voto di comportamento. Tale vincolo si applica per tutti e tre gli anni del triennio.

## EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge n.92/2019, intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Con l'introduzione di tale insegnamento, specificandone, per ciascun anno di corso, il monte ore complessivo, che non può essere inferiore a 33 ore annue.

Con il Decreto ministeriale n. 158 del 3 agosto 2023 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica – modifiche del M.M. n. 35 del 22/06/2020 e del D.M. n. 336 del 23/11/2021" il MIM introduce nuovi nuclei tematici attorno ai quali sviluppare l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. L'Istituto pertanto ha provveduto a prendere atto del D.M. modificando in accordo con esso la ripartizione degli insegnamenti/nuclei tematici/ore attribuite a seconda dei diversi indirizzi e delle relative annualità.

**Tabella 2025/2026 in allegato.**

**ASSENZE STUDENTI** (art.14, comma 7, D.P.R. 11.122 del 22/6/2009)

Per quanto concerne la questione del 25% delle assenze rispetto alla quota di orario obbligatorio secondo il calendario annuale delle attività predisposte dall'Istituto, il Consiglio d'Istituto ritiene, secondo il parere favorevole del Collegio dei Docenti, di inserire nel PTOF di questo Istituto, le seguenti deroghe:

Non saranno conteggiate le assenze superiore ai 3 giorni continuativi che risulteranno documentate (motivi di salute adeguatamente documentati, impegni sportivi adeguatamente documentati; impegni artistico-musicali debitamente documentati);

- Per i casi di prolungate assenze documentate, anche se non continuativi, il consiglio di classe li prenderà in opportuna considerazione a fronte della possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Donazioni di sangue;
- Adesione a confessioni religiose;
- Sciopero totale dei trasporti urbani ed extraurbani (fenomeno del pendolarismo);
- Calamità naturali con la conseguente ripercussione sui collegamenti;

- Motivi di famiglia adeguatamente motivati;
- Attività artistiche presso istituzioni pubbliche o riconosciute, adeguatamente documentate.

Le predette deroghe riguarderanno sia le operazioni di scrutinio di passaggio alla classe successiva che di ammissione agli esami.

Inoltre, tali deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni vengono consentite purché non sia pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni interessati.

## **8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

I percorsi hanno lo scopo di fare acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. Le attività di PCTO per gli studenti del triennio vengono organizzate e gestite da un referente preposto il quale procede alla valutazione dei percorsi di PCTO (e del relativo monte ore) precedentemente svolti dai singoli alunni nonché a rintracciare nuove offerte di PCTO relative all'anno scolastico in corso. I corsi di PCTO selezionati dall'Istituto sono prevalentemente erogati da Università pubbliche e private, nonché da associazioni private. Progetti in allegato.

## **9. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE**

### SCAMBI CULTURALI, VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE

- **Viaggi di istruzione**

La programmazione iniziale delle classi può includere visite culturali e viaggi d'istruzione all'interno di progetti didattici pluridisciplinari che prevedano attività di studio e produzione di documentazione da rendere pubblica in forma di testi, mostre, presentazioni, opuscoli, cartacei o multimediali.

- **Uscite didattiche**

Le uscite didattiche si possono effettuare sia di mattina che di pomeriggio a discrezione del docente, se autorizzate dal docente coordinatore e con il consenso degli insegnanti che prestano servizio nel giorno designato per l'uscita (se si effettua di mattina). Ogni uscita didattica è comunicata con un preavviso di almeno 7 giorni. Non possono, di norma, essere effettuate nel mese di maggio.

- **DIDATTICA ALTERNATIVA**

L'Istituto ha avviato:

- Cineforum
- Proiezione di film di natura storico-letteraria
- Proiezione di film in lingua Inglese, Francese, Spagnola e Tedesca
- Proiezioni di slide relative alle discipline curriculari

- PROGETTI DIDATTICI

I seguenti progetti sono stati elaborati in base alle priorità strategiche individuate, tenendo conto delle linee guida esplicitate dalle Indicazioni Nazionali. La ricaduta didattica dei progetti sulle competenze degli alunni viene valutata mediante monitoraggio in itinere e valutazione finale.

- **Laboratorio teatrale:** Il nostro laboratorio di teatro permette agli studenti di esplorare sé stessi attraverso l'arte scenica. Un'occasione per superare timidezze, potenziare l'espressività e lavorare in gruppo. Il teatro è anche un potente strumento educativo per affrontare temi sociali e relazionali con un linguaggio nuovo.

- **Educazione all'affettività:** Un laboratorio dedicato all'educazione all'affettività, pensato come spazio sicuro in cui affrontare i temi delle relazioni, del rispetto, del corpo e delle emozioni. Senza ideologie né moralismi, ma con il desiderio di offrire strumenti di consapevolezza e di crescita interiore.

- **Laboratorio sul Codice della Strada:** Sensibilizzare i ragazzi alla sicurezza stradale è un dovere educativo. Il laboratorio propone incontri pratici e teorici con esperti del settore, per comprendere non solo le regole della strada, ma soprattutto il senso civico che le sostiene.

- **Laboratorio di prevenzione della Violenza di Genere:** In collaborazione con l'associazione Differenza Donna e l'università La Sapienza di Roma, sarà attivo un laboratorio dedicato alla prevenzione e sensibilizzazione inerente alla violenza di genere, promuovendo consapevolezza e cultura del rispetto. Attraverso attività guidate, momenti di confronto e spunti tratti dalla realtà quotidiana, gli studenti saranno accompagnati a riflettere su stereotipi, discriminazioni e modelli relazionali. L'obiettivo è stimolare un pensiero critico, promuovere l'uguaglianza e offrire strumenti concreti per riconoscere e prevenire ogni forma di sopraffazione, dentro e fuori la scuola.

- SPORTELLO D'ASCOLTO

È stato messo a disposizione degli alunni uno sportello di supporto psicologico gratuito. Lo sportello è rivolto anche ai genitori e agli insegnanti. La finalità dello sportello in ambito scolastico si colloca in un'ottica di promozione del benessere di vita scolastica e di prevenzione del disagio e non contempla obiettivi di cura e presa in carico terapeutica. Lo Sportello d'Ascolto Scolastico offre un luogo di accoglienza, ascolto e libera espressione delle sfide educative. Si pone come uno spazio neutro in cui poter esplorare il proprio mondo interno, fatto di pensieri, emozioni, bisogni, desideri e paure, insieme ad una figura specializzata nell'ascolto empatico, scevro di giudizio o aspettative. Lo Sportello d'Ascolto offre un servizio di consulenza e sostegno psicologico e può identificarsi, quindi, come un primo contatto con una figura che accoglie la richiesta d'aiuto. Può essere utile anche per accompagnare verso una presa in carico più ampia, individuando il servizio territoriale competente.

- LABORATORIO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Al fine di fare acquisire agli alunni dell'Istituto un'effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico e della lettura delle opere architettoniche e artistiche e, quindi, per poterle apprezzare criticamente, la Scuola si avvale di un laboratorio di Disegno e Storia dell'arte. Nel

laboratorio vengono proiettate immagini, mostrati video, animazioni e visite virtuali che consentiranno di navigare nei siti dei maggiori musei del mondo facendo dei veri e propri tour virtuali dall'Hermitage di San Pietroburgo fino al Louvre di Parigi passando per gli Uffizi di Firenze. La finalità del laboratorio è quella di coinvolgere, stimolare e fare avvicinare i discenti all'arte e al disegno. Inoltre, durante l'anno scolastico, alle ore in laboratorio saranno affiancate diverse uscite didattiche sul territorio per poter vedere dal vivo, i monumenti, i musei e le opere presenti sul nostro territorio.

## **10. Previsione di impegno nelle aree dipartimentali**

Per il triennio 2025-2028 si prevede di attivare le seguenti priorità programmatiche all'interno di ogni area dipartimentale:

### 1) Area della didattica:

- Articolazione di progetti per il miglioramento dell'efficacia didattica
- Azioni di prevenzione dell'insuccesso scolastico, anche attraverso l'attivazione di corsi di recupero e sostegno nel corso dell'anno scolastico
- Progetti per promuovere e valorizzare le eccellenze

### 2) Area dell'orientamento scolastico

- Progetti mirati alla prevenzione della dispersione scolastica
- Azioni di ri-orientamento scolastico, sia per gli alunni in ingresso che per quelli in uscita dall'Istituto in collaborazione e in rete con altre scuole superiori del distretto
- Azioni di orientamento post-diploma
- Progetti di continuità con la scuola media per le classi prime

### 3) Area per gli interventi e i servizi agli studenti

- Progetto per la realizzazione di visite d'istruzione, viaggi, scambi culturali

### 4) Area della progettazione in collaborazione con Enti e Istituzioni esterne all'Istituto

- Progetti di collaborazione con le Università, anche in vista dell'ingresso selezionato alle facoltà

### 5) Area della comunicazione e documentazione

## **11. L'AZIONE DIDATTICA E IL CONTRATTO FORMATIVO**

L'Istituto intende promuovere:

- Analisi delle motivazioni alla scelta della nostra scuola e della "domanda" di istruzione
- Previsione dei flussi di iscrizione
- Formazione delle classi secondo criteri non puramente numerici
- Ampliamento e facilitazione della comunicazione tra la scuola, gli studenti e le famiglie

L'Istituzione scolastica si impegna a perseguire il successo scolastico attraverso azioni di amplificazione e intensificazione dell'offerta formativa:

- Realizzazione di un curriculum biennale propedeutico alla prosecuzione degli studi nel triennio
- Orientamento e ri-orientamento scolastico nell'ambito del biennio effettuato attraverso l'interazione con le scuole di provenienza, nell'ambito del monitoraggio della popolazione scolastica
- Maggiore caratterizzazione dei trienni attraverso:
  - Introduzione nel curriculum di elementi e azioni formative di raccordo con il mondo del lavoro
  - Azioni di orientamento in uscita dirette all'acquisizione di una maggiore consapevolezza sugli sbocchi professionali e formativi
  - Azioni mirate al potenziamento della cultura di base e allo sviluppo di capacità di analizzare situazioni e ipotizzare soluzioni

L'Istituto garantisce e assicura l'istruzione e la formazione dell'alunno attraverso:

- La progettazione e lo svolgimento di attività volte all'arricchimento e potenziamento dei curricoli e alla formazione culturale, umana e civile degli alunni.
- Azioni specifiche di sostegno, recupero e rinforzo volte a contrastare abbandoni e insuccessi
- Progetti e percorsi di valorizzazione e riconoscimento delle eccellenze
- Lo svolgimento dei curricoli di indirizzo sarà secondo i programmi ministeriali attraverso programmazioni disciplinari di istituto
- L'assunzione di procedure e metodologie di valutazione dei percorsi didattici improntate a criteri di trasparenza e di omogeneità
- Limitare, in accordo con le famiglie degli studenti, il numero degli alunni nelle classi terminali a 23 alunni per classe onde consentire adeguato recupero delle conoscenze e delle competenze mirato ad una idonea preparazione agli Esami di Stato.

L'Istituto, per affrontare e contrastare l'insuccesso scolastico degli alunni si impegna a:

- Verificare il superamento dei debiti scolastici assegnati attraverso la somministrazione di prove di verifica da parte dei singoli insegnanti, da effettuarsi nei mesi di marzo e settembre. Ciascun alunno può comunque dimostrare al docente di aver superato il debito assegnato entro il termine dell'anno scolastico
- Promuovere e svolgere azioni di sostegno, recupero e rinforzo dell'apprendimento durante il corso dell'anno scolastico

L'Istituto considera essenziale il rapporto con gli alunni e le famiglie attraverso:

- Ricevimento individuale dei genitori da parte di ciascun docente, in orario antimeridiano, con cadenza settimanale
- Ricevimenti individuali dei genitori in orario pomeridiano, con la contemporanea presenza di tutti i docenti.
- Riunioni degli organi collegiali in cui sono presenti le rappresentanze di alunni e genitori
- Consegna le valutazioni delle pagelle scolastiche e delle schede informative sui debiti scolastici

## 12. Valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa

Per la valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa e dei processi di erogazione del servizio, l'Istituto si impegna a:

- Monitorare il processo di insegnamento/apprendimento, anche attraverso l'eventuale adesione a progetti di valutazione nazionali.
- Predisporre strategie, strumenti, metodi e relazioni, funzionali alla valutazione di efficacia ed efficienza del sistema in ogni sua parte in coerenza con gli obiettivi prefissati, anche attraverso le azioni progettate e realizzate dal Dipartimento di autoanalisi e valutazione

### Sostegno ai docenti

L'Istituto promuoverà la formazione e l'aggiornamento dei docenti attraverso la partecipazione all'offerta formativa di Enti e soggetti locali e nazionali, con particolare attenzione alla ricaduta sulla qualità dell'azione didattica della scuola e degli operatori scolastici.

### Le collaborazioni e i rapporti integrati con il territorio

L'istituto, in relazione all'asse strategico d'intervento individuato ed alle finalità ad esso connesse, intende promuovere e sviluppare rapporti con le Istituzioni scolastiche, con Enti o Associazioni presenti nel territorio:

- Scuole medie del Distretto
- Con le Scuole Superiori del Distretto
- Progetti che potenzino la cultura della rete

### La documentazione e la verifica del lavoro

Per valutare il livello d'efficacia della realizzazione del P.T.O.F. saranno monitorati e misurati:

- La soddisfazione degli utenti (interesse, percezione d'utilità, condivisione e appartenenza)
- I risultati ottenuti (valutazione scolastica da scrutinio, valutazione del successo scolastico, valutazione della dispersione, variazioni del clima interno e di quello nei rapporti con le famiglie, le segnalazioni dei docenti a proposito del miglioramento di competenze e abilità trasversali).

## 13. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Tenuto conto del Regolamento d'Istituto, il Dirigente Scolastico emana il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

### **In particolare, l'Istituto Hegel si impegna a:**

- Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno;
- Far acquisire agli studenti la consapevolezza del proprio essere in relazione con gli altri e con la società, nel rispetto delle regole e della legalità;
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio al fine di favorire il

successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenze;

- Mantenere un costante rapporto con i genitori o chi ne fa le veci.

**Da parte sua, l'alunno si impegna a:**

- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- Rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio percorso didattico, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti, sia in classe che a casa;
- Indossare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
- Spegnerne il cellulare prima dell'inizio delle lezioni e posizionarlo sul proprio banco in modo che sia visibile agli insegnanti; non utilizzare dispositivi elettronici quali tablet, lettori MP3, *notebook*, etc., se non preventivamente autorizzati dagli insegnanti per scopi didattici.

**Anche i genitori o chi ne fa le veci si impegna a:**

- Instaurare con l'istituzione scolastica un positivo clima di dialogo nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- Favorire un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni;
- Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate e giustificare le assenze;
- Tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola- famiglia sul Registro Elettronico e mediante le consultazioni del sito della scuola.

### **Doveri dello studente:**

- Presentarsi puntuale alle ore 8:00, per l'inizio delle lezioni;
- Rispetto delle persone, dell'ambiente e dei materiali altrui;
- Non usare nei locali della scuola dispositivi elettronici, né cellulari, se non autorizzati dal docente;
- Non fumare nei locali dell'Istituto;
- Presentarsi con abbigliamento e strumenti didattici adeguati all'ambiente scolastico;
- Rispetto delle norme di sicurezza.

Per ciò che concerne le disposizioni disciplinari attuate a seguito di eventuali infrazioni, si farà riferimento al Regolamento d'Istituto.

Roma, 01 Settembre 2025

Il Coordinatore didattico  
*Prof.ssa A.C. Rotondale*

